

Il Circolo Mandolinistico Flora

Il Circolo Mandolinistico Flora viene fondato a Sendai (prefettura di Miyagi) nel 1965 sotto la guida del Maestro Goro Takahashi che ne è il direttore. La scelta del nome testimonia la volontà di praticare la musica mandolinistica italiana.



Nel periodo dal 1965 al 1973 l'orchestra ha ricevuto lezioni dal celebre Maestro Tsunehiko Tanaka. Nel contempo ha anche collaborato attivamente con altri musicisti (pianisti, cantanti, flautisti, suonatori di marimba, di koto giapponese, di niko e di biwa cinese). Sono anche state esplorate nuove possibilità per la musica mandolinistica.

Per acquisire maggior conoscenza sul mandolino italiano nel 1973 Takahashi si è recato in Italia per studiare sotto il Maestro Nino Catania. Successivamente, nel 2001, insieme ad alcuni

componenti del Circolo ha visitato Savona, Napoli, Taormina, Roma, Brescia, dove i musicisti del Circolo hanno incontrato Dorina Frati e hanno studiato con lei.

Il Circolo Flora ha più volte invitato in Giappone musicisti e complessi mandolinistici con cui ha suonato a Sendai: Federico Giannetti e Antonio Ferrante, canzonettisti di Napoli (2002 e 2006), l'Orchestra "Gino Neri" di Ferrara (2004), l'Orchestra Mauro e Claudio Terroni di Brescia (2006), Carlo Aonzo e Kastumi Nagaoka di Genova (2007).

L'amicizia nata in occasione del concerto di Sendai del 2006 ha portato a questo concerto, un evento a cui partecipano anche i 12 musicisti dell'"Ensemble Fiore" di Osaka diretto da Mutsuko Kuzuhara, una mandolinista professionista che condivide con il Circolo Flora l'interesse per la musica italiana.



Goro Takahashi

E' uno dei più grandi musicisti giapponesi associati alla musica italiana. La sua sensibilità artistica è legata ai suoi maestri, agli studi svolti in Italia ed al suo pluriennale impegno personale.

Ha iniziato a suonare il mandolino all'età di dodici anni. Prima è stato un brillante allievo della scuola di mandolino di Saburo Kinoshita in Sendai; successivamente ha studiato a lungo in Tokyo con il Maestro

Tsunehiko Tanaka (il primo giapponese a studiare il mandolino in Italia, a Napoli sotto Raffaele Calace dal 1920 al 1931, e musicista di tale valore da essere accolto come membro del celebre Quartetto Calace).

Anche Takahashi ha studiato mandolino in Italia, nel 1973, entrando in amicizia con molti musicisti italiani, entusiasta di assorbire la musica mandolinistica tradizionale italiana.

A Genova ha incontrato uno dei più grandi mandolinisti del tempo, il Maestro Nino Catania, e si è immerso nel suo insegnamento per parecchi mesi. Ispirato dal raffinato virtuosismo di Catania, dopo il suo ritorno in Giappone Takahashi ha formato un gran numero di allievi e di orchestre

Alcune delle principali tappe della sua carriera:

- nel 1963 fonda la "Plectrum Society" presso l'Università Tohokugakuin di Sendai;
- dal 1963 sovrintende al "Takahashi Mandolin Music Studio";
- nel 1965 fonda il "Circolo Mandolinistico Flora" di cui è direttore;
- a partire dal 1970 tiene numerosi solo recital in Sendai, Tokyo, Yamagata, Morioka, Furukawa.

Nel 2008 è stato insignito della "Distinguished Service Medal for Culture in Miyagi Prefecture".

I principali incarichi attuali: insegna mandolino nel "NHK Culture Center" di Sendai e in molti circoli mandolinistici di scuole superiori; è vicepresidente della "Japan Mandolin Union"; è presidente della sezione del Tohoku della "Japan Mandolin Union"; è direttore della "Japan-Italy Association in Sendai"; è direttore della "Miyagi-Prefecture Art Cooperation".

L'Orchestra a Plectro Mauro e Claudio Terroni



L'Orchestra a plectro dell'Associazione *Centro Musicale Mauro e Claudio Terroni* nasce a Brescia nel 1981. In essa confluiscono gli allievi migliori della scuola di musica, alcuni dei quali approfondiscono la loro preparazione tanto da essere chiamati a collaborare con istituzioni ed enti di prestigio quali il Teatro alla Scala di Milano. Diretta fin dall'inizio dal Maestro Dorina Frati, l'orchestra diviene ben presto presenza rilevante nel panorama mandolinistico italiano ed europeo. Il suo repertorio spazia da brani di musica barocca a composizioni contemporanee, dal ragtime alla canzone napoletana,

evidenziando gli aspetti caratteristici dell'Orchestra che sembra compiere un viaggio temporale nella storia della musica.

Oltre alla rilevante attività sul territorio bresciano, numerose sono le presenze dell'Orchestra a livello nazionale. Basti ricordare i concerti tenuti a Roma con la partecipazione del Maestro Anedda, a Sorrento, a Lucca, a Venezia presso la Fondazione Levi, al Vittoriale degli Italiani di Gardone Riviera, a Milano presso il Castello Sforzesco, a Ferrara, a Bergamo, a Cremona, a Città di Castello, in occasione del concerto di anteprima del Festival delle Nazioni.

Tra i successi più significativi a livello internazionale ricordiamo i concerti tenuti a Logroño, Belfort, Hannover, Monaco, Mannheim, Vienna, Amsterdam ed infine Bellinzona, dove è stata eseguita la prima mondiale della favola musicale "L'Isola dell'Amore", tratta dal racconto di G.A. Quadri, musicata per l'Orchestra dal compositore F. Hoch e da questa poi incisa su richiesta della Radio Svizzera Italiana.

L'Orchestra ha inoltre partecipato al Concorso Internazionale per gruppi strumentali a plectro "G. Sartori" tenutosi ad Ala di Trento e al Concorso Internazionale a Kerkrade in Olanda, conseguendo in entrambe le occasioni il Primo Premio.

Più recentemente, nel luglio 2006, su invito di noti complessi mandolinistici giapponesi, l'Orchestra ha effettuato una tournée in Giappone, eseguendo, con grande successo, concerti nelle città di Sendai, Morioka e Saita.



Dorina Frati

Considerata fra i più grandi virtuosi del panorama mandolinistico internazionale, ha compiuto gli studi musicali con il Maestro Giuseppe Anedda diplomandosi, prima in Italia, presso il Conservatorio "C. Pollini" di Padova.

L'intensa attività concertistica la vede impegnata sia in formazioni cameristiche sia con le più prestigiose orchestre sinfoniche italiane: Filarmonica della Scala e Accademia di Santa Cecilia. Invitata dal M^{re} Riccardo Muti, è stata ospite dei Wiener Philharmoniker e della Bayerischer Rundfunk Symphonieorchester di Monaco. Il lungo sodalizio con i Solisti Veneti diretti da C. Scimone le ha consentito di esibirsi nelle sale più importanti del mondo, partecipando a numerose tournée e festival.

E' primo mandolino dell'Orchestra del Teatro alla Scala e della Filarmonica della Scala, con cui collabora dal 1987. E' stata diretta da C. Kleiber, C.M. Giulini, R. Muti, L. Maazel, D. Barenboim, Z. Mehta, A. Pappano, R. Chailly. Ha inciso per Sony, Emi, Decca ed Erato; con Dynamic si è dedicata negli ultimi anni alla riscoperta di un interessante ed inedito repertorio per mandolino.

E' stata interprete di diverse prime esecuzioni assolute, tra cui ricordiamo il brano per tre Attori recitanti e Orchestra a Plectro "L'Isola dell'Amore" del compositore svizzero F. Hoch, a lei dedicato.

E' docente di Mandolino presso il Conservatorio "C. Pollini" di Padova.

PROGRAMMA

ORCHESTRA A PLETTRO

MAURO E CLAUDIO TERRONI

Antonio Vivaldi

CONCERTO IN SOL MAGGIORE PER

DUE MANDOLINI, ARCHI E ORGANO RV532

(mandolini: Dorina Frati, Silvia Tenchini)

Johann Sebastian Bach

CONCERTO IN RE MINORE PER DUE VIOLINI,

ARCHI E BASSO CONTINUO BWV 1043

(Largo ma non tanto)

(mandolini: Dorina Frati, Silvia Tenchini)

Vittorio Monti

CZARDAS

CIRCOLO MANDOLINISTICO FLORA

Adalgiso Ferraris

SOUVENIR D' AUKRAINA

Carlo Allegretti

SERENATA ALLA PATTUGLIA

Rentaro Taki

(rid. Tsunehiko Tanaka e Goro Takahashi)

KÔJÔ NO TSUKI (La luna sopra le rovine di un castello)

Anton Dvorak (rid. Goro Takahashi)

SLAWISHE TANZE NO. 6

ORCHESTRE CONGIUNTE

Antonio Vivaldi

CONCERTO IN SOL MINORE PER ARCHI E BASSO CON-

TINUO RV 152

Giuseppe Verdi (rid. A. Morlacchi)

SINFONIA DALL'OPERA "NABUCCO"

Georges Bizet (rid. V. Billi)

FANTASIA DALL'OPERA "CARMEN"

Astor Piazzolla

LIBERTANGO

L'Associazione

Centro Musicale Mauro e Claudio Terroni

Il Centro Musicale Mauro e Claudio Terroni nacque da un gesto d'amore dei coniugi Terroni e della comunità del Villaggio Sereno: alla vigilia della Pasqua del 1977 un incidente stradale nel quartiere tolse la vita a due fratelli, Mauro e Claudio Terroni di 13 e 11 anni, due ragazzi che amavano la musica e la vivevano come momento educativo della loro formazione.

Grazie alla solidarietà di tanti amici e soprattutto alla ricchezza d'animo e alla forza di volontà dei coniugi Terroni, la tragedia per la perdita dei figli si trasformò in un autentico dono. Venne inaugurato così, nel 1978, il Centro Musicale che successivamente, nel 1982, si concretizzò con la costituzione dell'Associazione non a scopo di lucro denominata "Centro Musicale Mauro e Claudio Terroni".

L'intento dell'Associazione è quello di promuovere l'educazione e la formazione musicale mediante una scuola per ragazzi e adulti, attraverso corsi di solfeggio, chitarra, mandolino, pianoforte ed altri strumenti; promuovere lo studio, la pratica e l'approfondimento in forma collettiva della musica educando alla socializzazione; diffondere e divulgare la cultura musicale tra la comunità tramite un'orchestra a plettro in grado di proporre un vasto repertorio comprendente musica originale e trascrizioni per strumenti a plettro.

Chiunque condivida le finalità e gli scopi dell'Associazione è invitato ad associarsi.

Questo evento è stato realizzato con il supporto di:

SENDAI CITY

The Association
of Art and Culture
of Miyagi Prefecture



e con il contributo di:



Associazione

Centro Musicale Mauro e Claudio Terroni

Villaggio Sereno, traversa II, n.24 - 25125 Brescia,
sito web: www.orclamate.it - email: info@orclamate.it
tel. 335-7716267

Associazione
Centro Musicale Mauro e Claudio Terroni

二つの城のコンサート Concerto dei due Castelli

Domenica 18 settembre 2011, ore 17

Brescia, Auditorium San Barnaba

Piazzetta Arturo Benedetti Michelangeli
(Corso Magenta)



CIRCOLO MANDOLINISTICO FLORA

Direttore: Goro Takahashi

ORCHESTRA A PLETTRO MAURO E CLAUDIO TERRONI

Direttore: Dorina Frati

INGRESSO LIBERO

Con il patrocinio di:

